



AUTOMOBILE CLUB PORDENONE
Il Direttore

DETERMINAZIONE N. 38 DEL 10.09.2019

Oggetto: Conferimento incarico professionale di assistenza legale all'Avvocato Cristian Molaro per ricorso a decreto ingiuntivo n. 748/2019 del 02.07.2019 RG N. 1718/2019.

IL DIRETTORE

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'A.C. Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22.04.2002, che all'art. 4 attribuisce al Direttore il potere di adottare ogni atto relativo alla gestione delle risorse economico-finanziarie e di esercitare i relativi poteri di spesa, sottoscrivendone gli atti di liquidazione.

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 con delibera 8.2 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24.06.2010 NOTA dscr 0009354 P-2 70.4.6.

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7.4 del 29 ottobre 2018 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Budget Annuale 2019 con il relativo piano generale delle attività dell'Ente;

Visto l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

Vista la determina n. 59 del 29.11.2018 con la quale è stato definito il budget di gestione per l'esercizio 2019;

Premesso che:

- l'Automobile Club Pordenone ha la proprietà di un automezzo "Fiat 500", di indubbio valore storico, considerato che tale vettura, con targa n."PN0001", rappresenta la prima automobile immatricolata in Provincia di Pordenone;

-il veicolo, dal 2006 ad oggi, è stato depositato presso i locali dell'officina della ditta Coccozza srl, in via del Pra 5, in Pordenone;

-il predetto deposito e, dunque, la presa in consegna del mezzo in questione da parte della Coccozza srl è avvenuta in passato nell'ambito di "buoni rapporti esistenti tra le parti", dovuti ai rapporti commerciali allora in essere tra l'Automobile Club Pordenone e l'anzidetta Coccozza, rapporti peraltro protrattisi sino al 31 gennaio 2017;

Ribadito, pertanto, che, in merito al deposito de quo e nei termini innanzi spiegati, tra le parti non vi è stata mai pattuizione di prezzo "per custodia" ;

Vista, in merito, la corrispondenza intercorsa con la stessa Coccozza, dalla quale si desumeva una condotta ostruzionistica di quest'ultima alla restituzione del mezzo, se non previo pagamento delle *"spese di custodia e conservazione dal 01/01/2016 in locale chiuso e coperto"*;

Considerata nell'opportunità di tutelare gli interessi dell'Ente, la vertenza instaurata con la Ditta Coccozza nel luglio 2018, per intimazione alla medesima Ditta di riconsegna della Fiat 500;

Visto il verbale di consegna del veicolo effettuato in data 23.10.2018 a seguito decreto ingiuntivo n. 1019/2018;

Dato atto che la Ditta Coccozza ha emesso successivamente nei confronti dell'Ente documenti fiscali (fatture) per presunto deposito, senza averne, come indicato in premessa titolo idoneo;

Considerato che le fatture sono state respinte nelle modalità consentite dalle norme;

Visto il decreto ingiuntivo n. 748/2019 del 02/07/2019 promosso dalla Ditta Coccozza Srl tramite lo Studio Legale Nordest Avvocati, nello specifico dall'Avv. Guido De Domenico, per il pagamento dell'importo di € 10.809,09 per presunta autorizzata custodia a pagamento del veicolo Fiat 500;

Considerati i danni provocati dalla mancata costituzione e l'urgenza di individuare un professionista esterno cui conferire l'incarico di patrocinare gli interessi dell'Ente, considerato che tra i dipendenti in servizio non vi sono professionalità di necessaria competenza;

Visto, il "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club Pordenone di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001", approvato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 14 giugno 2011 ed, in specie, in conformità al **Titolo II dello stesso Regolamento " Disposizioni in materia di incarichi di assistenza legale"**;

Richiamato il succitato Titolo II del Regolamento conferimento incarichi che, all'art. 18, punto 1), lett. a) recita letteralmente " *L'Ente può conferire incarichi legali ad un professionista o studio associato di riconosciuta alta specializzazione nella materia oggetto dell'incarico, in via diretta, senza l'esperimento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni che devono essere giustificate nel provvedimento di conferimento dell'incarico: b) in casi di particolare urgenza tenuto conto dei termini processuali decadenziali e prescrizione di legge che non consentano il ricorso alle procedure comparative; ...*"

Considerato, all'uopo, che l'Automobile Club, con determina del Direttore del 11.05.2017 n. 39, giusta delibera del Consiglio Direttivo n. 2.10 del 6 aprile 2017, ha approvato l'avviso permanente di costituzione dell'elenco degli operatori economici (ai sensi degli art. 36 del D.lgs 50 del 2016 e 7 del D.lgs 165 del 2001) e pubblicato l'avviso stesso sul sito Istituzionale dell'Ente;

Considerato, in particolare, che al suddetto elenco di operatori economici, istituito in seguito ad avviso pubblico, con domanda acquisita al protocollo dell'Ente al n. ACPN 0000209/18 del 10.04.2018, si è iscritto l'Avvocato Cristian Molaro, con studio in Pordenone, in Viale Dante 19, C.F. MLRCST85R25H816D, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Pordenone,

Visto ed esaminato il curriculum professionale prodotto dall'Avvocato Molaro;

Richiamata, all'uopo, la Delibera Presidenziale n. 3, del 09.09.2019, con la quale il Presidente Della Mattia ha conferito all'Avvocato Molaro l'incarico professionale di assistenza legale, finalizzato all'opposizione al decreto ingiuntivo nr. 748/2019 promosso dalla Ditta Coccozza Srl nei confronti dell'Ente e ritenuto, per le motivazioni anzidette, di doverla recepire ai sensi di cui all'art. 4 del citato "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club Pordenone di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001";

Preso atto delle dichiarazioni rese dal Professionista ex art. 53 c. 14, D.Lgs- 165/2001 in merito all'insussistenza di eventuali conflitti d'interesse, che rendano incompatibile l'incarico affidato ed ex art. 14, c. 1, lett. c) del D.Lgs 33/2013),

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione ,

1. di recepire la Delibera Presidenziale n. 3, assunta in data 9 settembre 2019, di conferimento all'Avvocato Cristian Molaro, con studio in Pordenone, in Viale Dante 19, C.F. MLRCST85R25H816D, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Pordenone, dell'incarico professionale di assistenza legale, finalizzata all'opposizione al decreto ingiuntivo nr. 748/2019 promosso dalla Ditta Cocozza Srl nei confronti dell'Ente;
2. di imputare la spesa professionale, preventivata e quantificata nell'importo di € 3.590,00 escluso il contributo unificato, e formulata in conformità a quanto previsto dal D.M. 55/2014 aggiornato dal D.M. 37/2018; sulla base della prestazioni effettivamente necessarie rese dal legale, sul conto 92090001 dei budget competenti;
3. di dare atto che sarà data comunicazione del conferimento incarico nelle forme e nei tempi di legge, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Incarichi e consulenze"..

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, introdotto dalla Legge n. 190/2012 e dall'art. 42 del Codice, relativamente alla necessità che il responsabile del procedimento si astenga in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Direttore AC Pordenone
F.to Marco Mirandola